



SETTIMANALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno XIII, n. 27

venerdì 29 luglio 2011

GARGANO CON- FERMATO PRESI- DENTE A.N.B.I.

Il Consiglio dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni (ANBI)** ha confermato Massimo Gargano in qualità di Presidente. Vice sono stati eletti: Donato Di Stefano, Giovanni Tamburini, Dante Dentesano.

Massimo Gargano, è anche Vicepresidente nazionale Coldiretti.

"Ringrazio il Consiglio, le Organizzazioni Professionali Agricole e l'Associazione tutta per la fiducia confermatami - ha dichiarato Gargano - Proseguiamo così un percorso, che pone i consorzi di bonifica al centro di importanti sfide per il futuro della economia del nostro Paese. Se da un lato, resta inalterato l'impegno per fondamentali compiti istituzionali, quali la salvaguardia idrogeologica del territorio e la gestione delle acque superficiali prioritariamente a scopo irriguo, nuovi obiettivi ci attendono in campo ambientale ad iniziare dall'importante contributo, che i consorzi di bonifica possono dare nel settore delle energie rinnovabili. Per quanto riguarda la di-

fesa del suolo, proseguiremo il nostro lavoro quotidiano "sul campo", ma non ci stancheremo di denunciare, al Paese ed alla sua classe politica, le esigenze di un territorio sempre più a rischio per la crescente urbanizzazione; segnaleremo, in particolare, l'urgenza di passare dalla logica dell'emergenza alla logica della prevenzione, risparmiando risorse e vite umane.

Proseguiremo inoltre nella modernizzazione del servizio d'irrigazione, avendo per obiettivo, l'ottimizzazione d'uso dell'acqua; fondamentale è, quindi, il rilancio del Piano Irriguo Nazionale a sostegno della competitività del comparto agricolo. Entro l'anno, terminerà la sperimentazione del sistema Irriframe, voluto dall'**ANBI** e già all'attenzione anche delle autorità europee. Obiettivi e progetti, dunque, non ci mancano; li abbiamo discussi e confrontati con i nostri consorziati, con i cittadini, con gli utenti delle nostre attività e questo ci dà autorevolezza e legittimazione ulteriore. Per realizzarli però serve stretta collaborazione con le espressioni politico-amministrative e sociali, a livello nazionale come locale, in nome di

quel federalismo cooperativo, che trova ragione nel principio di sussidiarietà, fondamento di organi di autogoverno, quali sono i consorzi di bonifica. Il cammino non sarà facile - ha concluso il Presidente **A.N.B.I.** - ma, dalla nostra parte, abbiamo un'esperienza ed una conoscenza senza pari sul territorio ed una storia al servizio del Paese, di cui le prossime iniziative, in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, testimonieranno il cammino."

***Toscana* UN "RACCONTO" DI SUCCESSO**

Settantasette grandi lavori completati per mettere in sicurezza altrettanti corsi d'acqua nell'intero comprensorio, vale a dire un investimento, compiuto dalla Regione Toscana, per 23 milioni di euro, cui aggiungere altri 11 milioni già stanziati tra lavori in corso e nuovi appalti, che partiranno a breve: questo il bilancio degli ultimi 5 anni di lavoro, tracciato dal **Consorzio di bonifica Versilia- Massaciuccoli** nel corso dell'iniziativa pubblica "Il Consorzio si racconta". La mappa dei

lavori tocca punti di interesse nevralgico a protezione di zone artigianali, ma anche aree fortemente urbanizzate, come Lido di Camaiore, Marina di Pietrasanta, Forte dei Marmi e Viareggio; importanti interventi sono stati compiuti anche nelle aree collinari e montane con la sistemazione idraulica di rii e torrenti. Altro punto significativo dell'attività consortile è la manutenzione costante della rete di canali (spesa complessiva: 24 milioni di euro): insieme al funzionamento di 21 impianti idrovori (cioè un terzo di quelli operanti nella regione) costituisce un presidio fondamentale contro il rischio idrogeologico in una delle zone costiere più piovose d'Italia. Nel corso del simposio si è anche parlato di nuovi studi sulla fitodepurazione (un progetto, che darà i primi risultati già tra un anno per migliorare la qualità delle acque del lago di Massaciuccoli), ma anche del nuovo acquedotto agroindustriale a servizio del comparto florovivaistico ed agricolo che, grazie al riutilizzo idrico, permetterà di risparmiare 10 milioni di metri cubi d'acqua all'anno.

Veneto
PIANO IRRIGUO NAZIONALE: OTTIMA SINERGIA TRA ENTI

Il Veneto ha ottenuto altri 90 milioni di euro con l'assegnazione della seconda tranche di finanziamenti per il Piano Irriguo Nazionale, operata

con decreto interministeriale. Queste risorse vanno ad aggiungersi ai 115 milioni della prima tranche. "E' significativo – hanno commentato Regione Veneto ed **Unione Veneta Bonifiche** – che, con questa ulteriore assegnazione, siamo riusciti a recuperare risorse non utilizzate da altre Regioni. Questo grazie al fatto che abbiamo presentato progetti pronti e cantierabili, che hanno ottenuto, ancora una volta, riconoscimento a livello nazionale". Il Veneto, quindi, per la realizzazione del P.I.N. ha ottenuto, dallo Stato, complessivamente quasi duecento milioni di euro.

Emilia-Romagna
UNA FONDAMENTALE ATTIVITA' DI GESTIONE IDRICA

"Agricoltura e governo delle acque" è stato il tema di un Convegno, organizzato nell'ambito della 152^a Fiera del Prodotto Agricolo a San Prospero, centro di un comprensorio (tra Modena, Mantova e Bologna) che sarebbe arido d'estate senza l'attività del **Consorzio di bonifica Burana** (con sede nella "città della Ghirlandina"), ma dove, invece, si è creata una produzione agricola ai vertici europei tra vigneti, pereti e ... Parmigiano Reggiano. L'ente consortile, intervenuto al simposio, provvede anche a convogliare le acque di alta pianura nel fiume Panaro, svolgendo un'attività di scolo fondamentale in un'area che altrimenti sarebbe largamente paludosa nelle zone di valle.

Toscana
EFFICIENZA IDRAULICA IN SINTONIA CON L'AMBIENTE

Sono più sicuri gli abitati di Limite sull'Arno e Capraia Fiorentina dopo gli interventi realizzati dal **Consorzio di bonifica del Padule di Fucecchio** (con sede a Ponte Buggianese, in provincia di Pistoia), grazie al contributo erogato dalla Regione Toscana per un importo complessivo di 800.000 euro; questi lavori vanno ad integrarsi con quelli relativi alla realizzazione di 2 casse d'espansione lungo il fiume Arno. Il primo intervento ha interessato il rio Guidi ed è consistito nel riadeguamento della sezione oltre al rifacimento di un ponte. Il secondo intervento, appena concluso, ha interessato il rio Ratto: i lavori hanno comportato la realizzazione di un nuovo argine in terra e l'innalzamento della quota delle sommità arginali; sono stati usati materiali e colori, che si adattassero perfettamente con l'ambiente circostante. Entrambi gli interventi permetteranno di contenere i fenomeni di "rigurgito" in caso di piena dell'Arno, evitando le conseguenti esondazioni dei due corsi d'acqua.

Lombardia
MUBO: O.K. DALLA SOPRINTENDENZA

Sopralluogo della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Milano al cantiere di Chi-



gnolo Po, presso la Vecchia Chiavica del Reale dove, dove per iniziativa del **Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi** (con sede a Milano) nascerà "MUBO - Museo della Bonifica", primo elemento del "Network di Musei della Civiltà idraulica". I lavori procedono nel pieno rispetto del cronoprogramma e, da fine settembre, inizierà il vero e proprio iter di allestimento museale.

Emilia-Romagna **UN'OPPORTUNITÀ** **ALLA RISCOPERTA** **DI UN ANGOLO DI** **NATURA**

Dallo scorso fine settimana e per ogni week-end del periodo estivo, sarà possibile percorrere il "coronamento" della diga del Molato per godersi il panorama della Val Tidone e del lago di Trebecco; il **Consorzio di bonifica di Piacenza** (con sede nella città capoluogo) ha infatti ultimato importanti lavori di recupero funzionale dello sbarramento artificiale in comune di Nibbiano Val Tidone. Le visite guidate e la sala multimediale, allestita nella caratteristica palazzina di guardia di stile liberty, completano una proposta culturale-ricreativa, che vede un crescente interesse da parte del mondo scolastico, come già confermato dal centinaio di prenotazioni per il mese di settembre. Ottima è anche la collaborazione con i Comuni della vallata

e con tutte le associazioni, che vi operano. Per gli appassionati della natura è possibile usufruire di percorsi escursionistici a piedi, a cavallo o in mountain bike, nonché utilizzare piccole imbarcazioni, quali canoe o windsurf, previa autorizzazione rilasciata dall'ente gestore.

Toscana **LA PROVA** **DEL NOVE**

Non è sufficiente possedere un immobile in una zona sopraelevata, rispetto al punto di raccolta delle acque, per essere esonerati dal pagamento del contributo di bonifica: lo ha ribadito, con 9 sentenze, la Commissione Tributaria di Lucca che ha bocciato, senza appello, altrettanti ricorsi avverso i contributi richiesti dal **Consorzio di bonifica Auser-Bientina** (con sede a Santa Margherita Capannori, in provincia di Lucca), presentati da cittadini che possiedono immobili in località Orentano, Villa Campanile e, più in generale, nel comune di Castelfranco di Sotto. L'ente giudicante ha ribadito nel dispositivo della sentenza che "il beneficio ritratto da ciascun immobile inserito nel perimetro di contribuzione è il risultato di un complesso ed approfondito iter istruttorio, di natura eminentemente tecnica... In sostanza, gli indici misurano il rischio e quindi il beneficio ritratto dagli immobili". "Questa sentenza - si legge in una nota dell'ente consorziale - segue alle decine e decine

di ricorsi bocciati, negli anni, dai vari gradi di giudizio. L'invito che facciamo ai cittadini, quindi, è di abbandonare la strada dei ricorsi per concentrarsi invece, insieme agli enti competenti, su quelle che sono le problematiche idrauliche del territorio e sui mezzi per risolverle."

Lazio **CONSORZIO IN TV**

"La Terra delle Acque" è un nuovo format televisivo in onda sull'emittente televisiva laziale Extraland, presente sul bouquet digitale terrestre di Extra Tv; il programma è un viaggio itinerante, che racconta la storia del territorio pontino attraverso il lavoro per strapparla alla palude. Vengono così anche illustrati gli obiettivi, che il **Consorzio di bonifica Agro Pontino** (con sede a Latina) intende raggiungere nell'immediato futuro; sono descritti la rete dei canali e gli impianti idrovori, ma anche l'antropizzazione di un territorio che vedeva, ai primi del '900, qualche migliaio di abitanti e che oggi comprende la seconda città del Lazio.



**Appuntamento
a settembre**